



DOSSIER - ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Lunedì, 13 gennaio 2014

DOSSIER - ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Lunedì, 13 gennaio 2014

Dossier - Assemblea Regionale Siciliana

Finanziaria, sarà volata finale nella notte <small>Da Gazzetta del Sud del 2014-01-13T07:30:00</small>	1
Gucciardi: «Sì alla nostra proposta» <small>Da Giornale di Sicilia del 2014-01-13T04:08:00</small>	3
Gli 800 emendamenti ai raggi X del governo «Rigore e... <small>Da La Sicilia del 2014-01-13T05:35:00</small>	4
Bonafede: limiti di tempo certi, è una svolta <small>Da Giornale di Sicilia del 2014-01-13T04:08:00</small>	6
I 28 dell' Asp di Messina verso la stabilizzazione <small>Da Gazzetta del Sud del 2014-01-13T07:30:00</small>	8
La commissione Sanità dell' Ars al Trigona di Noto <small>Da La Sicilia (ed. Siracusa) del 2014-01-13T05:37:00</small>	9
Medici di famiglia contro Grillo <small>Da La Sicilia (ed. Caltanissetta) del 2014-01-13T05:37:00</small>	10
Ospitalità migranti «Il Centro scoppia e nessuno fa... <small>Da La Sicilia (ed. Ragusa) del 2014-01-13T05:37:00</small>	11
«Sanità siciliana: attualità e prospettive» oggi... <small>Da La Sicilia del 2014-01-13T05:36:00</small>	13
«Nella sanità pubblica non si abbia paura di scegliere... <small>Da La Sicilia del 2014-01-13T05:36:00</small>	14
Il vicepresidente di Stamina: «I primi pazienti? Raccomandati» <small>Da Corriere della Sera del 2014-01-13T02:01:00</small>	15

tempo determinato che dopo il terremoto del '91 sono stati utilizzati per le opere di ricostruzione. Negli anni passati, in occasione di altre proroghe, si è tentato di stabilizzarli, ma il commissario dello Stato ha sempre e regolarmente impugnato la relativa norma. Sabato sera, mentre era in corso il dibattito sulle norme inerenti gli altri precari, il presidente della commissione Bilancio Nino Dina, a nome dell'intera commissione, com'è prassi, aveva presentato un emendamento con cui si assegnava a questa categoria di lavoratori una corsia preferenziale che, a giudizio degli interessati, dovrebbe portare alla loro stabilizzazione e in questo caso veniva proposta una copertura finanziaria per 10 anni anziché per tre come per tutti gli altri precari.

L'emendamento, però, è stato accantonato e se ne dovrebbe discutere oggi, alla ripresa dei lavori d'aula, perché i due componenti della commissione in rappresentanza dei Cinquestelle, gli onorevoli Giorgio Ciaccio e Claudia La Rocca, hanno protestato, precisando di non aver mai apposto le loro firme a quel documento e, addirittura, di non essere neppure stati informati della sua esistenza. Fra i precari che hanno ottenuto la proroga, invece, oltre ai dipendenti degli enti locali e i 752 che operano negli uffici regionali, vi sono anche i 3.200 ex Pip di Emergenza Palermo. Riceveranno per tre anni un assegno di solidarietà di 830 euro al mese più gli assegni familiari. Inoltre, anche per loro la Regione è impegnata a individuare percorsi di inserimento lavorativo. In commissione, in precedenza, agli ex Pip erano stati aggregati anche gli 80 circa ex Spo di Palermo e 200 precari dei policlinici, ma in aula è stato riproposto il testo originario del governo. Prorogati per il prossimo triennio anche i contratti per i lavoratori dei Cantieri di servizi.

Sostanzialmente, tirate le somme, la proroga dei contratti dei precari riguarda circa 24 mila lavoratori, solo poco meno di 18 mila dei quali impegnati negli enti locali.

Michele Cimino

Boschi.

Gucciardi: «Sì alla nostra proposta»

Il governo regionale ha accolto la proposta del PD sui «boschi produttivi» in Sicilia, che sarà inserita nella Legge di Stabilità. «Si apre una nuova stagione per l'utilizzo delle risorse boschive nell'isola», dicono il presidente del gruppo PD Baldo Gucciardi e i parlamentari Giovanni Panepinto e Mariella Maggio, promotori degli emendamenti che sono stati accolti dal governo: «Di fatto la nostra proposta prevede che la legna proveniente dai boschi demaniali, fino ad ora inutilizzata o sottoutilizzata, sarà adesso destinata alla produzione energetica e quindi sarà venduta»

Fatti/Notizie 3

I SOLDI DELLA SICILIA
NORMA NELLA FINANZIARIA CHE SI VOTA OGGI. LA PROTESTA DI MOLTI DEPUTATI FA SALTARE L'AJUMENTO IRPEF

Dalla Regione un miliardo alle aziende

● Sarà attivato un maxiprestito per coprire i debiti di Asp, ospedali e Comuni verso le imprese fornitrici

Gucciardi: «Sì alla nostra proposta»

Il governo regionale ha accolto la proposta del PD sui «boschi produttivi» in Sicilia, che sarà inserita nella Legge di Stabilità. «Si apre una nuova stagione per l'utilizzo delle risorse boschive nell'isola», dicono il presidente del gruppo PD Baldo Gucciardi e i parlamentari Giovanni Panepinto e Mariella Maggio, promotori degli emendamenti che sono stati accolti dal governo: «Di fatto la nostra proposta prevede che la legna proveniente dai boschi demaniali, fino ad ora inutilizzata o sottoutilizzata, sarà adesso destinata alla produzione energetica e quindi sarà venduta»

Asp Mendola: stabilizzati 28 contrattisti

Il governo regionale ha approvato la proposta del PD sui «boschi produttivi» in Sicilia, che sarà inserita nella Legge di Stabilità. «Si apre una nuova stagione per l'utilizzo delle risorse boschive nell'isola», dicono il presidente del gruppo PD Baldo Gucciardi e i parlamentari Giovanni Panepinto e Mariella Maggio, promotori degli emendamenti che sono stati accolti dal governo: «Di fatto la nostra proposta prevede che la legna proveniente dai boschi demaniali, fino ad ora inutilizzata o sottoutilizzata, sarà adesso destinata alla produzione energetica e quindi sarà venduta»

NODI DA SCIOGLIERE

ACCONTANTAMENTI
L'articolo 10 della legge di bilancio prevede un contributo di un milione di euro per le imprese fornitrici delle Asl e delle Asl.

MAXIPRESTITO
L'articolo 11 della legge di bilancio prevede un maxiprestito di un miliardo di euro per coprire i debiti di Asp, ospedali e Comuni verso le imprese fornitrici.

ASPIRANTI
L'articolo 12 della legge di bilancio prevede un contributo di un milione di euro per le imprese fornitrici delle Asl e delle Asl.

ASPIRANTI
L'articolo 13 della legge di bilancio prevede un contributo di un milione di euro per le imprese fornitrici delle Asl e delle Asl.

SEAT

Nuova Leon ST
Per quelli che vedono sempre il bagagliaio mezzo pieno.

Nuova Leon ST a 220€ al mese, TASSO ZERO e TAEG ZERO. Scopri i vantaggi della formula SEAT Zero Pensieri. Vieni a provarla il 18 e il 19 gennaio.

Auto System.com

VENDITA ASSISTENZA BICAHMI
Via A. di Iorio, Via Libertà 15044 Palermo | Tel. 091.238620 | Fax. 091.2386201 | www.facebook.com/AutoSystem

Un altro passo in avanti per il riconoscimento della status giuridico della coppie di fatto. Recita, l' art. 39: «Le disposizioni previste dall' ordinamento regionale in materia di contribuzioni, agevolazioni e benefici a qualsiasi titolo per la famiglia sono estese anche alle coppie di fatto iscritte begli appositi registri istituiti dai comuni dell' Isola».

Crocetta non si è affatto sorpreso del ripensamento del Nuovo centrodestra: «Tatticismi. Non voglio esasperare lo scontro, ma questa misura è un contributo allo sviluppo economico e alla ripresa dell' edilizia. Però, essere definito "demoniaco" da Musumeci, francamente mi è sembrato eccessivo». Forse intendeva dire luciferino? «Il significato è completamente diverso, "luciferino" può essere anche espressione d' intelligenza. Demoniacò è oltraggioso e razzista. Non ho parole».

E, comunque, la norma che dà la possibilità anche alle coppie di fatto di potere ottenere agevolazioni per l' acquisto della casa, ha ottenuto 48 voti a favore e 24 contrari. «Una maggioranza schiacciante - ha concluso Crocetta nonostante il voto segreto. Nel centro destra ci sono stati diversi che hanno votato a favore, mentre qualche franco tiratore c' è stato anche nella maggioranza. Dina (presidente della commissione Bilancio, Udc), si è alzato prima del voto. Cordaro (Grande Sud-Pid), a parole ha lasciato libertà di coscienza. E allora perché è stato chiesto il voto segreto? In ogni caso, abbiamo scritto una bellissima pagina».

stabilizzazione: quali garanzie avranno i sindaci?

«Intanto è prevista una deroga ai vincoli alla spesa. In bilancio i Comuni non dovranno iscrivere le somme stanziare dalla Regione per i precari, che saranno garantite per tutti e tre anni. Non bisognerà neanche dimostrare la presenza dei posti in pianta organica e i sindaci non dovranno nemmeno inserire una programmazione triennale». (*RIVE*)

Commenti di Currenti e Greco.

I 28 dell' Asp di Messina verso la stabilizzazione

PALERMO. Trasformato in ordine del giorno l'emendamento proposto da Pippo Currenti (Articolo 4): sarà il governo della Regione con apposita circolare a dare il via libera alla stabilizzazione dei 28 contrattisti dell'azienda sanitaria provinciale di Messina. «Un atto di giustizia a fronte di procedure di fuoriuscita dal bacino dei socialmente utili già completate dall'azienda sanitaria» dice Currenti soddisfatto del risultato del suo sub emendamento A 186 all'art 30 della Finanziaria a firma dell'intero gruppo di Articolo 4 che avrebbe permesso alle Aziende che abbiano già completato i programmi di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili, di procedere alla trasformazione dei contratti da tempo determinato a indeterminato. Per velocizzare i lavori d'aula, infatti, si è raggiunto un accordo all'Ars in base al quale sono stati ritirati tutti i sub emendamenti per discutere solo quelli di natura governativa.

Vista, però, l'importanza della materia, il presidente dell'Ars ha accolto la richiesta di trasformare l'emendamento in ordine del giorno e l'assessore al Lavoro Ester Bonafede lo ha recepito impegnando il governo in tal senso. La procedura di fuoriuscita dal bacino dei socialmente utili è stata prevista dall'Asp di Messina con la delibera 529 del 7 febbraio scorso. L'ordine del giorno approvato permetterà al governo di autorizzare il completamento della stabilizzazione. «In questo modo - sottolinea Currenti - si riconosce il diritto per il prossimo triennio alla proroga finalizzata alla stabilizzazione, di personale che ha già visto avviare la relativa procedura e che pertanto ha il diritto che la stessa venga completata e produca l'assunzione a tempo indeterminato".

E sulla più generale proroga dei precari preludio alla loro stabilizzazione il presidente della V Commissione, Marcello Greco, deputato dei Democratici riformisti per la Sicilia commenta: «Riuscire a far ritirare tutti gli emendamenti agli articoli di legge, impedendo l'impugnazione da parte del Commissario dello Stato non è stata impresa semplice, ma sono riuscito a portarla a termine e ci mi riempie di orgoglio. Per i precari messinesi e siciliani è una svolta. Da oggi insieme alla pubblica amministrazione potranno finalmente lavorare nella massima tranquillità; adesso sarà possibile anche consolidare le risorse economiche in modo da salvaguardare la stabilità di tutti. Merito del presidente Crocetta e pure della Commissione parlamentare».

Sicilia
REGIONE Rimangono da superare alcuni passaggi complicati, tra cui l'equiparazione completa delle coppie di fatto, senza distinzione di genere

Finanziaria, sarà volata finale nella notte

Crocetta: «Riforme già rivoluzionarie ma andremo oltre». Microcredito, 30 mln destinati agli artigiani

Commenti di Currenti e Greco
I 28 dell'Asp di Messina verso la stabilizzazione

Non piace a Ncd la norma sui benefici alle coppie gay

Anche i "No Muos" in piazza per difendere l'ospedale

La commissione Sanità dell'Ars al Triglona di Noto

NOTO. Zoom sull'ospedale Triglona. La seduta della sesta commissione parlamentare regionale "Servizi sociali e sanitari", in programma il venerdì 24 gennaio, si svolgerà all'ospedale Triglona di Noto.

Presieduta dal deputato regionale Giuseppe Digiaco, che a Noto sarà accompagnato anche dall'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, la commissione farà il punto della situazione sanitaria in provincia di Siracusa, discutendo anche sulle proposte per l'organizzazione della nuova rete ospedaliera provinciale.

La seduta è stata convocata a Noto per fare emergere il ruolo di importanza che ricopre il nosocomio della città barocca. A darne l'annuncio è stato il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano.

«L'ospedale Triglona - ha detto il parlamentare -, deve rimanere un punto di riferimento per le città limitrofe. Sono convinto che le proposte presentate riusciranno a generare segnali positivi, anche per il rilancio sanitario della zona».

Zona sud
SIRACUSA PROVINCIA 41
Lunedì 13 gennaio 2014

Familiari guasti. Luci a Porto Fossa e Balata

L'intervento dell'ente di Comune e Regione ma entrambi gli enti sono fermi

Luci spente al porticciolo è protesta a Marzamemi

Il capitano Reale: «A rischio la sicurezza della navigazione»

Una notte di buio e di paura per i pescatori di Marzamemi. Le luci del porticciolo sono state spente per protesta contro la decisione della Regione di non autorizzare il porto turistico. Il capitano Reale ha denunciato il rischio per la sicurezza della navigazione.

AVOLA

Auto in fiamme in via Calatani

Un'auto è andata in fiamme in via Calatani. Le fiamme si sono spinte fino al piano superiore. I soccorsi sono arrivati in tempo.

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE "LA DIVINA MISERICORDIA"

Giochetti e caramelle per rendere lieto il reparto pediatrico di Noto

Una iniziativa dell'Associazione "La Divina Misericordia" per rendere lieto il reparto pediatrico di Noto. I bambini sono stati divertiti con giochi e caramelle.

PACHINO

Pachino dice no alla tassa mini-Imu

Pachino dice no alla tassa mini-Imu. I cittadini hanno espresso il loro dissenso verso l'entrate della nuova imposta.

BENI CULTURALI

«Salviamo quel che è rimasto di Noto»

«Salviamo quel che è rimasto di Noto». Gli esperti si sono confrontati per discutere delle iniziative di salvataggio del patrimonio culturale della città.

LA COMMISSIONE SANITÀ DELL'ARS AL TRIGLONA DI NOTO

La commissione Sanità dell'Ars al Triglona di Noto. La commissione ha discusso la situazione sanitaria e le proposte di riforma.

Politica regionale

POLEMICA SULLO STIPENDIO DEI DOTTORI.

Medici di famiglia contro Grillo

Ai medici di famiglia della provincia di Caltanissetta non sono piaciute le affermazioni fatte dal leader del Movimento Cinque Stelle Beppe Grillo che contestano e condannano aspramente.

Sul sito di un quotidiano nazionale Grillo ha attaccato i medici di famiglia affermando che guadagnano molto e che hanno introiti forse superiori a un primario ospedaliero. Ha anche detto che per risolvere il problema della carenza di medici nel pronto soccorso degli ospedali, e quindi anche nel pronto soccorso del S. Elia di Caltanissetta, sarebbe sufficiente mettere i medici di famiglia per l' accettazione e le cure dei pazienti del codice bianco.

"Così dicendo - replica ora il presidente provinciale dei medici di famiglia di Caltanissetta, dott. Ignazio Morgana - Grillo dimostra di non conoscere il sistema sanitario e di avere conoscenze molto approssimative sul suo funzionamento e sulle competenze specifiche dei medici di famiglia".

Morgana ha contestato anche i presunti "lauti guadagni" dei medici di famiglia "dovuti - ha sottolineato - alla disinformazione che ha Grillo su tale argomento". Ha contestato anche la possibilità di assegnare i medici di famiglia nel pronto soccorso degli ospedali. "Cosa avverrebbe - ha detto - nei piccoli Comuni con pochi medici di famiglia se si spostassero al servizio di pronto soccorso, lasciando senza assistenza i propri pazienti? ". Ha quindi sfidato il rappresentante provinciale di Grillo, e nel caso specifico il deputato regionale Giancarlo Cancellieri, "a sederci attorno a un tavolo per un pubblico confronto, oppure a partecipare a una conferenza stampa, e comunque a un pubblico dibattito da svolgersi in contraddittorio per esporre le proprie tesi e poterci confrontare".

Morgana, che ha parlato a nome dei medici di famiglia della provincia nissena, ha concluso: "Grillo non può sparare nel mucchio, deve stare attento a quello che dice, deve conoscere i problemi e le situazioni prima di parlare. Non può permettersi di dire quello che ha detto".



POZZALLO.

Ospitalità migranti «Il Centro scoppia e nessuno fa nulla»

POZZALLO. Situazione statica al Centro di primo soccorso e accoglienza dove sono ospitati 280 migranti, di cui 4 donne. Statica e irregolare, la struttura, progettata e autorizzata per ospitare un numero massimo di 176 persone, per non oltre 72 ore, è diventata di fatto Cpa, Centro di accoglienza a tutti gli effetti, e anche Cara, Centro di accoglienza per richiedenti asilo politico. La convenzione sottoscritta nel settembre del 2011 nei locali della Capitaneria di porto tra il vicesindaco del tempo, on. Attilio Sigona e il sottosegretario all'Interno on. Sonia Viale, per un motivo o per un altro, non è mai stata rispettata. In estate, quando la mobilità forzata di centinaia di persone, provenienti in gran parte dall' Africa subsahariana, ha raggiunto livelli allarmanti, era stata annunciata a Pozzallo la visita del ministro dell' Interno Angelino Alfano, visita che non è mai avvenuta. Sono però arrivati a turno alcuni parlamentari che hanno visto, constatato, detto, promesso. Ma il problema non è stato risolto. La struttura di accoglienza provvisoria realizzata al porto di Pozzallo continua ad essere utilizzata impropriamente.

"Lo scorso mese di agosto - dice il consigliere comunale Vincenzo Asta del Gruppo Misto Indipendente - la senatrice del Pd Venerina Padua, in visita al Centro dichiarò che avrebbe contattato il vice ministro dell' Interno, Filippo Bubbico, per metterlo al corrente delle emergenze esistenti in seno alla struttura e della necessità di assicurare una maggiore presenza delle forze dell' ordine per la comunità cittadina e per il sito che ospita il Cpsa. Dichiarò infine che sarebbe tornata a Pozzallo nei primi giorni di settembre per portare le risposte del Governo nazionale alle istanze che le erano state avanzate dagli amministratori locali. A settembre è stata la volta del parlamentare nazionale di Sel Erasmo Palazzotto. A novembre Maria Lucia Loreface, deputato nazionale del M5S e di Vanessa Ferreri, deputato regionale dello stesso partito, hanno visitato il Palazzetto dello Sport, occupato da oltre 200 migranti, visto che la struttura portuale ospitava in quel momento 500 persone. A dicembre si è avuta infine la visita della senatrice del Pd Laura Puppato. Ma non è cambiato nulla. La gente è stanca di passerelle e parole. Che servono solo ad alimentare risentimento e sfiducia da parte dei cittadini nei confronti della classe dirigente.

"A questo punto, a mio parere, - conclude Vincenzo Asta - il sindaco e la Giunta comunale, invocando il

LA SICILIA 13 GENNAIO 2014 LA RAGUSA PROVINCIA 41

INCIDENTE MORTALE
Una passeggiata sulla Comiso-Chiaramonte finisce in tragedia per lo scontro tra un'auto, un'Honda e una Suzuki per cause che dovranno ancora essere accertate



Il nuovo corso della strada provinciale sulla quale l'incidente è avvenuto

Una tragica gita in moto

Nulla da fare per Nunzio Lo Magno, comisano di 45 anni, morto al Cannizzaro

INCIDENTE MORTALE
Una passeggiata sulla Comiso-Chiaramonte finisce in tragedia per lo scontro tra un'auto, un'Honda e una Suzuki per cause che dovranno ancora essere accertate

UNA TRAGICA GITA IN MOTO
Nulla da fare per Nunzio Lo Magno, comisano di 45 anni, morto al Cannizzaro

INCIDENTE MORTALE
Una passeggiata sulla Comiso-Chiaramonte finisce in tragedia per lo scontro tra un'auto, un'Honda e una Suzuki per cause che dovranno ancora essere accertate

S. CROCE. A dieci anni dalla morte, una serata dedicata dal gruppo fotografico «Libero-scatto»

In memoria di Angelo Canzonieri

S. CROCE. A dieci anni dalla morte, una serata dedicata dal gruppo fotografico «Libero-scatto»

IN MEMORIA DI ANGELO CANZONIERI

S. CROCE. A dieci anni dalla morte, una serata dedicata dal gruppo fotografico «Libero-scatto»

rispetto della convenzione a suo tempo sottoscritta con il ministero dell' Interno, sono chiamati ad assumere una posizione forte e intransigente per ristabilire il rispetto della destinazione d' uso del Centro di primo soccorso".

creato il fenomeno. Si dicono «scioccati dall' intervista televisiva in cui Ricordi paragona Vannoni a Galileo, non ha mai smentito».

Poi il parallelo con la vicenda Di Bella, dal nome dell' oncologo Luigi che dieci anni fa sosteneva di guarire i tumori con una terapia senza evidenze scientifiche pubblicate. Migliaia di malati scesero in piazza in suo favore, come oggi per Stamina. I due ricercatori concludono: «Noi crediamo che i pazienti vengano danneggiati.

Il trattamento è privo dei minimi standard per la sperimentazione clinica e le risorse stanziare dal Parlamento italiano per finanziarla hanno alimentato le speranze di una cura miracolosa per diverse malattie.

Danneggiate anche l' immagine dell' Italia e della medicina».

Margherita De Bac mdebac@corriere.it.

Margherita De Bac